



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

IL SEGRETARIO GENERALE AVOCANTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l’articolo 12 che rubrica “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 concernente l’istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 23 gennaio 2016, n. 59 recante: “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 concernente “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo 28 gennaio 2020 rep. 21 concernente “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo*”, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 al n. 236 che delinea la struttura della Direzione Generale Creatività Contemporanea;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, in particolare l’articolo 6, comma 1 con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo è ridenominato “Ministero della Cultura”;

VISTO il Piano della performance 2021-2023, adottato dall’Onorevole Ministro con decreto del 29 dicembre 2021, rep. 477;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, adottato dal Ministero della cultura con provvedimento 11 maggio 2022, rep. n. 200, registrato alla Corte dei Conti in

data 10 giugno 2022 al numero 1702, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del decreto del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con cui è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella n.14 del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero della cultura emanato dall'Egregio Sig. Ministro con provvedimento rep. n. 8 del 13 gennaio 2023 con cui sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, Priorità II: “*Valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale e promozione dello sviluppo della cultura*”, punto 13. “*Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee in Italia e all'estero e le Industrie Culturali e Creative*”.

VISTO il decreto del Ministero della Cultura 12 gennaio 2023, rep. n. 3 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) e dall'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Anno finanziario 2023;

VISTA la “Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2023”, emanata in data 30 marzo 2023 dall'Onorevole Ministro con provvedimento rep. n. 143;

CONSIDERATO che nello svolgimento dei propri compiti istituzionali la Direzione Generale Creatività Contemporanea (di seguito anche “DGCC”) utilizza le risorse ad essa assegnate sia per la produzione diretta di iniziative e progetti, anche in co-finanziamento con altre istituzioni, sia per il finanziamento di attività e concessione di contributi a soggetti pubblici e privati;

TENUTO CONTO che la Direzione Generale Creatività Contemporanea, in attuazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, art. 21, svolge le funzioni e i compiti relativi alla promozione e al sostegno dell'arte contemporanea, ivi incluse la fotografia e la video-arte, e che ne promuove e diffonde la conoscenza, la creatività, la valorizzazione e la produzione, anche mediante bandi e concorsi, di opere d'arte nel settore dell'arte contemporanea in tutte le sue forme;

CONSIDERATO che la DGCC, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 e del DM 28 gennaio 2020, svolge, tra le proprie funzioni e compiti, compiti relativi alla promozione e al sostegno dell'arte contemporanea promuovendone i valori, la ricerca, i talenti, le eccellenze italiane e la loro conoscenza all'estero, nonché alla produzione nel settore dell'arte contemporanea, coordinandone anche le attività di promozione e valorizzazione;

TENUTO CONTO che nel 2024 La Fondazione La Biennale di Venezia realizzerà la 60. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia (di seguito anche “Biennale Arte 2024”), con la Direzione di Adriano Pedrosa, che si terrà dal 20 aprile al 24 novembre 2024;

CONSIDERATO che le esposizioni della Biennale di Venezia prevedono la partecipazione di rappresentanze internazionali invitate ad esporre nei rispettivi padiglioni nazionali e che l'Italia ha un proprio padiglione nazionale (Padiglione Italia) sito nella sede dell'Arsenale di Venezia;

VALUTATO che per il progetto espositivo del Padiglione Italia per la Biennale Arte 2024 (di seguito anche “Padiglione Italia 2024”) è necessario individuare come curatore una figura di alto profilo scientifico e professionale nell’ambito dell’arte contemporanea in possesso di un curriculum di caratura nazionale e internazionale, che presenti un progetto espositivo adeguato a competere nel contesto di confronto internazionale autorevole e prestigioso offerto dalla Biennale di Venezia;

TENUTO CONTO che il Direttore Generale Creatività Contemporanea ricopre il ruolo di Commissario del Padiglione Italia e che tra i suoi compiti vi è anche quello di effettuare le procedure istruttorie finalizzate alla selezione del curatore;

RITENUTO OPPORTUNO al fine di garantire l’ampliamento della platea di soggetti interessati a proporre un progetto scientifico altamente qualitativo nonché al fine di garantire la trasparenza delle procedure, procedere a una selezione pubblica che individui, con un Avviso pubblico internazionale, i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione idonei a selezionare una terna di candidati da sottoporre all’Egregio Signor Ministro per l’individuazione del curatore della mostra al Padiglione Italia 2024;

VISTA la nota del 16 gennaio 2023, prot. n. 115 con cui la Direzione Generale Creatività Contemporanea ha sottoposto all’Ufficio di Gabinetto dell’Egregio Signor Ministro le informazioni e gli elementi relativi alla procedura individuata come la più idonea ai fini di consentire la massima trasparenza e la più ampia partecipazione degli interessati per la selezione del curatore del Padiglione Italia;

VISTA la nota 26 gennaio 2023, prot. n. 2440, recepita agli atti della DGCC con prot. 288 del 27 gennaio 2023, con cui il l’Ufficio di Gabinetto ha espresso parere favorevole alla suddetta procedura di selezione attraverso l’utilizzo di un Avviso pubblico;

CONSIDERATO che la Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito anche “Fondazione Biennale” o “La Biennale”) contempla fra le proprie finalità istituzionali quella di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, nonché di promuovere manifestazioni, sperimentazioni e progetti, agevolando la libera partecipazione a tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorendo, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico/documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole e Università;

TENUTO CONTO che la DGCC e la Fondazione Biennale hanno avviato negli anni una specifica collaborazione, regolata in ogni edizione da apposita Convenzione, per assicurare la realizzazione del Padiglione Italia nell’ambito delle mostre internazionali de La Biennale e che, dunque, il progetto espositivo selezionato mediante le procedure di individuazione del curatore e del suo progetto scientifico per il Padiglione Italia 2024 sarà oggetto di uno specifico accordo;

TENUTO CONTO che il contributo previsto da parte della DGCC per la realizzazione del progetto del Padiglione Italia è di Euro 800.000,00 (ottocentomila/00) IVA inclusa come di legge a valere sui capitoli dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione Generale Creatività Contemporanea, CDR 18, Anni Finanziari 2022 e 2023;

VISTO l’OdS n. 16 del 13 febbraio 2023 con cui il dott. Matteo Piccioni è stato nominato Responsabile del Procedimento per le Procedure di selezione pubblica del curatore del Padiglione Italia all’Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia (Biennale Arte);

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione prot. n. 9194 del 15 marzo 2023, con cui si comunica che, a decorrere dal 15 marzo 2023, il Dirigente, di livello generale, dott. Onofrio Giustino Angelo Cutaia è collocato in aspettativa ex articolo 23 bis del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165;

VISTO il provvedimento a firma del Ministro dott. Gennaro Sangiuliano n. 28361 del 24 novembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Mario Turetta l’incarico avente ad oggetto la firma degli atti e dei provvedimenti di spettanza del Segretario generale;

VISTO il Decreto n. 296 del 4 aprile 2023 con il quale, nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare, il Segretario generale incaricato ha avocato a sé i poteri direttivi concernenti la gestione della Direzione Generale Creatività Contemporanea (art. 1 del dispositivo);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 aprile 2023 con il quale è stato conferito al dottor Mario Turetta, ai sensi dell'articolo 19 comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 l'incarico di funzione dirigenziale, di livello generale, di Segretario generale del Ministero della cultura, in fase di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTA la nota del Segretario Generale n 12997 del 14 aprile 2023 con la quale è stato trasmesso il suddetto DPR 11 aprile 2023 e con la quale sono stati confermati i precedenti atti di avocazione e delega al fine di garantire la continuità amministrativa;

RITENUTO, per le premesse sopra esposte, da intendersi qui integralmente richiamate, di dover approvare e pubblicare un Avviso Pubblico internazionale in lingua italiana e lingua inglese per l'individuazione del curatore e del progetto scientifico del Padiglione Italia 2024 recante la disciplina, gli obiettivi, le fasi di svolgimento delle selezioni, i requisiti e le modalità di partecipazione, l'individuazione di una Commissione di valutazione, le modalità di selezione e i criteri di valutazione dei candidati;

DECRETA

1. È approvato l'Avviso pubblico per la selezione del curatore e del progetto scientifico per la partecipazione italiana alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia (20 aprile - 24 novembre 2024). Open Call Padiglione Italia 2024 in lingua italiana e in lingua inglese;
2. L'Avviso pubblico nella doppia versione in lingua italiana e in lingua inglese e i loro rispettivi allegati costituiscono parte integrante del presente Decreto;
3. Il presente Decreto comprensivo dei suoi allegati è pubblicato sul sito internet del Ministero della Cultura e della Direzione Generale Creatività Contemporanea con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati;

**IL SEGRETARIO GENERALE
AVOCANTE
(Dott. Mario TURETTA)**

In allegato:

- Avviso pubblico e rispettivi allegati in lingua italiana
- Avviso pubblico e rispettivi allegati in lingua inglese

